



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 03.07.2018

Oggetto: Comune di Sardara - Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle N.A. del PAI delle aree a pericolosità da frana del territorio comunale di Sardara – Adozione preliminare – Parte Frana

L'anno duemiladiciotto, addì tre del mese di luglio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 02.07.2018 prot. n. 5758 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)

(*) in collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 5608 del 11.08.2017, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Ing. Edoardo Balzarini.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.07.2018

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del Comune di Sardara prot. n. 2950 del 08.04.2016 (prot. ADIS n. 3347 del 08.04.2016), con la quale è stato trasmesso lo studio di assetto idrogeologico finalizzato all'aggiornamento della pianificazione di bacino relativo a tutto il territorio comunale;

VISTE le note integrative del Comune di Sardara prot. n. 4566 del 05.06.2017 e prot. n. 5098 del 13.06.2018 (prot. ADIS n. 6390 del 09.08.2017 e n. 5123 del 15.06.2018) con le quali è stata trasmessa la versione definitiva della documentazione tecnica a corredo della proposta di variante Art. 37, comma 3, lett. b);

VISTA la pianificazione di Bacino vigente dalla quale risulta che nel comune di Sardara, compreso nel sub bacino 2 Tirso, insistono delle aree mappate a pericolosità da frana di livello Hg3/Hg4, i cui risultati sono contenuti nelle tavole n°B2Eg021/37, B2Hg021/37, B2Rg021/37 in scala 1:10.000 e nella scheda codice B2FR02 del PAI;



VISTA la documentazione tecnica trasmessa dal Comune con la nota succitata e costituita dai seguenti elaborati:

N°	Titolo	Codice elaborato
1	Relazione di variante al PAI	Ga
2	Aggiornamento archivio IFFI	Gb
3	Carta geologica	G01
4	Carta dell'uso del suolo	G02
5	Carta delle acclività	G03
6	Carta dell'instabilità potenziale	G04
7	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi del territorio comunale	G05a
8	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi del centro urbano	G05b
9	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi dell'area mineraria	G05c
10	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale	G06a
11	Carta della pericolosità da frana del centro urbano	G06b
12	Carta della pericolosità da frana dell'area mineraria	G06c
13	Carta degli elementi a rischio	G07
14	Carta del rischio da frana del territorio comunale	G08a
15	Carta del rischio da frana del centro urbano	G08b
16	Carta del rischio da frana dell'area mineraria	G08c

CONSIDERATA la Deliberazione del Consiglio Comunale di Sardara, n. 35 del 06.04.2017 con la quale è stata approvata la proposta di variante al PAI;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante – parte frana, presentata dal Comune di Sardara, ai sensi dell'art. 37 , comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

CONSIDERATO che gli esiti dello studio in argomento esteso all'intero territorio comunale individuano nuove aree a pericolosità da frana anche di livello elevato Hg3 e molto elevato Hg4 i cui risultati sono sintetizzati negli elaborati tecnici della carta della pericolosità e del rischio frana;



SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale di Sardara;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante al PAI, così come proposta dall'Amministrazione comunale di Sardara, relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:

°	Titolo	Codice elaborato
1	Relazione di variante al PAI	Ga
10	Carta della pericolosità da frana del territorio comunale	G06a
11	Carta della pericolosità da frana del centro urbano	G06b
12	Carta della pericolosità da frana dell'area mineraria	G06c
13	Carta degli elementi a rischio	G07
14	Carta del rischio da frana del territorio comunale	G08a
15	Carta del rischio da frana del centro urbano	G08b
16	Carta del rischio da frana dell'area mineraria	G08c

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI e che, nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4

DEL 03.07.2018

pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idrogeologica;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.
- che, il presupposto per le eventuali verifiche di coerenza di cui all'art. 31, comma 5 della legge regionale 22.04.2002 n. 7, sarà sussistente solo a seguito dell'adozione preliminare della variante PAI parte idraulica.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Sardara per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza, e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Edoardo Balzarini